



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Liguria, 24 – 98034 Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 388027
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

Prot. n. 2170/A.1.a

Francavilla di Sicilia, 14/04/2020

A tutto il Personale
Alle famiglie degli alunni e delle alunne
Al RLS d'Istituto
Al RSPP
Alla RSU d'Istituto e alle OO.SS. Territoriali
All'albo Pretorio on line della scuola
Al sito web
E p.c.
Al Sig. Prefetto della Provincia di Messina
Al Sig. Questore della Provincia di Messina
Al Presidente della Città Metropolitana di Messina
Ai Sigg.ri Sindaci dei comuni di Francavilla di Sicilia, Graniti, Motta Camastra,
Mojo Alcantara, Malvagna, Roccella Valdemone, Santa Domenica Vittoria
Al Corpo della Polizia Municipale e Protezione Civile di Francavilla di Sicilia
Al Comando Regione Carabinieri di Francavilla di Sicilia
All'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia
All'ATP dell'Ufficio Scolastico Regionale della Provincia di Messina
Alla Direzione della ASP di Messina
Al Dipartimento della funzione pubblica protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: Disposizioni organizzative per la proroga delle attività didattiche e dei servizi amministrativi in modalità agile, ai sensi del DPCM del 10/04/2020

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22

maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279/08.03.2020;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

CONSIDERATO che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;

VISTO l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla nota MIUR 351/12.03.2020;

VERIFICATO come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione

diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);

CONSIDERATO che il servizio di ricevimento dell'utenza, per motivi di sicurezza, è già sospeso a favore di forme di assistenza virtuale on-line con la previsione di eventuali appuntamenti in presenza per casi urgenti non diversamente gestibili;

CONSIDERATO che è persistente lo stato di pandemia come dichiarato dall'OMS in data 11/3/2020;

CONSIDERATA la necessità di dover continuare a far fronte a situazioni di tipo eccezionale per il tempo in cui le stesse si renderanno necessarie con l'adozione di provvedimenti atti a prevenire il contagio da Covid-19, tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);

VISTO l'art.396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;

VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VISTO l'art.32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

VISTO Il D.L. n. 18 del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTA La nota MIUR n. 388 del 17/03/2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”

VISTA La nota MIUR n. 392 del 18/03/2020 “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus “Istruzioni operative alle Istituzioni Scolastiche”.

VISTO Il DPCM 10/04/2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, che proroga ulteriormente a far data dal 14/04/2020 e fino al 03/05/2020 le misure di contenimento già adottate;

VERIFICATO che, l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio dal momento che il personale di segreteria, già abilitato a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione alla scuola, continuerà a prestare il proprio servizio in modalità agile;

VERIFICATO che, stante l'organizzazione degli Uffici con lavoro in modalità agile viene garantita l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico;

ASSICURATO che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento ad assicurare la propria presenza in sede;

IN APPLICAZIONE di quanto disposto dai vari DPCM al fine di tutelare la salute dei dipendenti evitando di esporli a rischio di contagio e, al contempo, assicurare le funzioni amministrative e didattiche dell'Istituto;

CONSIDERATO che la presente istituzione scolastica sta garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza e attraverso l'attivazione di piattaforma on-line, consigliata dal MIUR;

VISTE le proprie disposizioni emanate in data 25/03/2020 e assunte a prot. n. 1895/B.2.p;

VISTA la proroga delle disposizioni emanata in data 06/04/2020 e assunta a prot. n. n. 2086 /A.1.a

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;

DISPONE

Per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati e ritrascritti:

1. la proroga della prosecuzione dell'attività in modalità agile dal 14/04/2020 al 03/05/2020. Gli uffici di segreteria operano da remoto dal lunedì al venerdì, rispettando l'orario di servizio
2. Il ricevimento del pubblico è sospeso; eventuali comunicazioni urgenti o richieste di appuntamenti potranno essere inoltrate via email agli indirizzi istituzionali

PEO meic835003@istruzione.it

PEC meic835003@pec.istruzione.it

Informazioni specifiche e pertinenti le pratiche d'ufficio potranno essere richieste agli uffici di segreteria tutti i giorni via email.

Il Dirigente, in accordo con il Direttore SGA potrà definire l'apertura e richiedere la presenza del personale amministrativo per eventuali e indifferibili esigenze in presenza in ragione delle scadenze sopraggiunte, non procrastinabili e non gestibili in modalità di smart working.

I collaboratori scolastici si rendono reperibili e disponibili, in qualsiasi momento e in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede.

Il presente provvedimento viene pubblicato:

- all'Albo pretorio on line della presente istituzione scolastica www.icfrancavilladisicilia.edu.it per 15 giorni;
- sull'home page del sito istituzionale per renderlo accessibile a chiunque ne abbia interesse.

LA DIRIGENTE
Prof.ssa Maria Rita Lo Giudice
(documento firmato digitalmente)